

Fondazioni, 12 milioni in un anno

Tanto è stato erogato nel 2013 dalle 18 realtà bresciane aderenti ad Assifero
In occasione della Giornata europea, bilanci e riflessioni: «Serve più sinergia»

DIVERSE VITTIME Falsi calendari della Polizia Truffe autentiche

Fanno leva sulla divisa e sulla precaria condizione nella quale i potenziali acquirenti, spesso stranieri, si trovano. Sfruttano la concomitanza dell'iniziativa di beneficenza promossa dalla Polizia di Stato a favore dell'Unicef. E per effetto di questo combinato disposto piazzano più di una vendita. Peccato solo che con la Polizia avranno a che fare solo quando la Polizia andrà a prenderli e li denuncerà per truffa. Di truffa infatti sono condite le telefonate ricevute da diversi cittadini bresciani, cui sono stati proposti calendari di beneficenza a favore dell'Unicef. Alcuni di loro hanno avuto dubbi e chiamato in Questura. Immediata la conferma. «La Polizia di Stato - recita un comunicato - quella vera, non fa vendite telefoniche e non riceve denaro. L'unico ufficio autorizzato alla distribuzione dei calendari è l'Urp della Questura».

L'arte del dono raccontata al territorio. I volti e le storie di chi quotidianamente sostiene in silenzio il sociale, la cultura e l'ambiente. Un contributo cospicuo che a fine anno produce frutti concreti. In occasione della «Giornata europea delle fondazioni e dei donatori», le realtà filantropiche bresciane aderenti ad Assifero (Associazione italiana fondazioni ed enti di erogazione) si sono sedute allo stesso tavolo - nella sede della Fondazione della Comunità Bresciana, in via Gramsci - per presentarsi alla città. Diciotto istituzioni che complessivamente lo scorso anno hanno erogato oltre 12 milioni di euro. Associazioni e fondazioni che danno lavoro a una quarantina di persone operando al servizio del territorio. Enti di beneficenza che rappresentano un tassello fondamentale del welfare di comunità. Senza il loro contributo molte iniziative non potrebbero svilupparsi, tanti bisogni primari rischierebbero di non essere appagati. «Su 99 enti aderenti ad Assifero ben 18 hanno sede a Brescia, confermando come l'attività filantropica sia nel Dna di questa terra», ha commentato Giorgio Grazioli, consigliere di Assifero. Le realtà bresciane che aderiscono al network sono Cuore Amico, Congrega della Carità Apostolica e le fondazioni Lonati, Cottinelli, Asm, Banca San Pa-

I NUMERI



olo, Cogeme, Bonoris, Credito Agrario Bresciano, Comunità Bresciana, Berlucchi, Folonari, Lucchini, Bernardi, Maria Enrica, Giordano e Scalvi, Tassara, Dominique Franchi. «I 12 milioni di euro erogati nel 2013 - ha aggiunto Grazioli - hanno interessato principalmente il sociale, la cultura e l'ambiente, mentre dal pun-

to di vista delle risorse umane oltre ai 40 addetti occorre considerare i tantissimi volontari». I campi di attività sono stati molto variegati: dall'ambiente alla scuola e l'università, dal sostegno ai minori in difficoltà alla vicinanza alle persone con disabilità, dall'accoglienza degli anziani al finanziamento della ricerca medi-

ca, dalla cooperazione allo sviluppo alla tutela del patrimonio artistico, dal microcredito all'housing sociale e ai programmi di inserimento lavorativo. Durante il dibattito sono emerse potenzialità e criticità. «Dobbiamo fare rete tra di noi e collaborare maggiormente», ha chiosato Alberta Marniga della Fondazione Asm. Sulla stessa linea Mario Taccolini della Congrega di Carità Apostolica: «Spesso operiamo in termini autoreferenziali, lo sforzo deve essere quello di promuovere momenti di raccordo e di sinergia». Agostino Mantovani della Fondazione Cab ha posto l'accento sulla fiscalità («Ritengo ingiusto che un gesto sostitutivo di un dovere pubblico sia tassato»), mentre Michele Scalvenzi di Fondazione Cogeme ha evidenziato il tratto caratteristico del proprio ente: «Non siamo erogativi ma operativi. Anziché donare risorse, progettiamo azioni e offriamo servizi». Infine Pier Luigi Strepavara della Fondazione Comunità Bresciana ha evidenziato la grande disponibilità mostrata dal territorio: «Nonostante il periodo di crisi il nostro supporto è proseguito». Una mano «invisibile» che ha alleviato tanta sofferenza, difeso l'ambiente e accresciuto la cultura di un territorio.

Mario Nicolielo

Caso Stamina, il gup conferma il sequestro di apparecchiature all'Ospedale Civile

Il gup di Torino, Giorgio Potito, ha confermato il sequestro di cellule e apparecchiature utilizzate nell'ambito dei trattamenti Stamina, avvenuto lo scorso agosto all'Ospedale Civile su richiesta della Procura sabauda. Contro il provvedimento avevano fatto ricorso una dozzina di famiglie di malati in cura all'ospedale. L'istanza di revoca del sequestro era arrivata sul tavolo del gup dopo che, il 20 settembre, il Tribunale del Riesame aveva dichiarato la propria incompatibilità funzionale a decidere sul sequestro, pur confermandolo per 20 giorni. Il procedimento giudiziario, che vede indagate 20 persone tra cui Davide Vannoni, patron della Stamina Foundation, è già alla fase dell'udienza preliminare, che si terrà il prossimo novembre. Per ora non potranno quindi riprendere le infusioni, bloccate dai sigilli apposti dall'autorità giudiziaria il 23 agosto. «Un sequestro illegittimo» a fronte del quale «i pazienti faranno sicuramente ricorso in Cassazione». Così si è espresso il presidente di Stamina Foundation, Davide Vannoni, riguardando la decisione del gup di confermare il sequestro. «Prendiamo atto della decisione del gup di Torino di mantenere lo stato di sequestro. Sul piano operativo per noi nulla cambia» è il commento del direttore generale del Civile Ezio Belleri.

Dal 16 ottobre si torna a «correre X Brescia»

Ogni giovedì fino al 4 giugno appuntamento per le strade della città

Tanti chilometri corsi, molti sorrisi scambiati. E un popolo di appassionati runner, e camminatori, che cresce di anno in anno. Torna, dal 16 ottobre, «Corri X Brescia», l'iniziativa ideata dall'associazione omonima presieduta da Mario Visentini che ogni giovedì, fino al 4 giugno, porterà a correre, per le strade della città, in un percorso di circa otto chilometri, runner più o meno esperti, anche semplici amanti della corsa. Perché l'obiettivo di Corri X Brescia, ha detto Visentini presentando ieri a Palazzo Loggia la quarta edizione con il sindaco Emilio Del Bono (il Comune quest'anno ha un ruolo ancora più incisivo di regia della rete di realtà e di sponsor che contribuiscono a far vivere il progetto, con i volontari, i pacerunner), Franco

Dusina, presidente della Centrale del Latte (quest'anno main sponsor), ed Eliana Breda per l'Asl di Brescia, è sensibilizzare sull'importanza dello sport per il benessere. Per trentuno giovedì (con partenza alle 19.45), venticinque con ritrovo in piazza Vittoria e sei da altri quartieri cittadini, Corri X Brescia porterà i bresciani a correre e camminare per la città. L'appuntamento del 27 novembre, «Al traguardo per lo Scaip», avrà uno scopo benefico a favore dei progetti della onlus e ong bresciana. Otto gruppi di runner e due di camminatori ai quali si aggiunge quest'anno il dog walking: i padroni potranno accompagnare i propri cani per le vie di Brescia con una guida cinofila. Continua tra le altre la collaborazione

con l'Asl - che ha inserito Corri X Brescia nel progetto Salute in Comune - e con Legambiente. Tra le nuove realtà entrate nella rete di questa iniziativa c'è anche l'Associazione Badia Corsi che curerà l'aspetto organizzativo di una delle new entry dell'edizione 2014-2015: alcuni giovedì - si comincia il 16 ottobre con Roberta Pompa - saranno animati, al village di Corri X Brescia in piazza Vittoria, da concerti e spettacoli, grazie alla presenza di alcuni artisti. Per le iscrizioni, che si potranno effettuare anche online, è disponibile il sito internet, completamente rinnovato in occasione della nuova edizione: www.corrixbrescia.org

Paola Gregorio

L'appello di Rifondazione: «Chiudere la base di Ghedi»

Un «no» alla guerra, alle spese per i conflitti e alle basi militari. È questo il monito della costola bresciana di Rifondazione Comunista che, dopo la presentazione di ieri al Vantiniano, domani sera, alle 18.30, terrà un'assemblea pubblica in Largo Formentone. Obiettivo: organizzare per l'8 novembre 2014 una manifestazione interprovinciale a Ghedi. Proprio sul territorio di Ghedi si trova, infatti, la principale base dell'aviazione militare italiana e lì saranno dislocati i nuovi cacciabombardieri atomici F35.

«A cento anni dalla prima guerra mondiale - si legge in una nota -, oggi l'Europa e l'Italia stanno facendo di nuovo enormi spese militari, intervenendo in diverse aree (tra cui Afghanistan, Medio Oriente, Ucraina) per il controllo geostrategico e la spartizione delle risorse». «La nostra lotta - chiude il documento - è quindi volta alla chiusura della base militare di Ghedi, al ritiro dell'esercito italiano da tutti gli scenari di guerra, all'azzeramento delle spese militari e all'uscita dell'Italia da tutte le associazioni belliche».

Buono Sconto 20%* da conservare

SPURGHI AUTORIZZATI BRESCIANI

Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri
Immediata disponibilità anche di notte e festivi
Interventi molto economici

Sig. Minuti: Tel. 333 4393642 - 340 6257870
Skype: Spurghi
bruno.minuti@tin.it

*Valido fino al 31/12/2014

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito

KAUPPA
BRESCIA SHOP

OFFERTA DEL GIORNO

Toelettatura per il tuo Cane oppure per il tuo Gatto a ~~27,00 €~~ **12,00 €**

PICCOLO RANCH

www.kauppa.it/brescia

BENESSERE REVOLUTION

stare bene non è mai stato così facile...

OPEN DAY
GIOVEDÌ 2 OTTOBRE
dalle 16.00 alle 21.00

Via Vantini, 44 Brescia
tel. +39 030 37 58 165
www.maisonco.it

benessere
revolution
trattamenti
olistici
salute
alimentazione
estetica
fitness
e i capelli? si sa...

IL NOSTRO PUNTO DI PARTENZA SEI TU.

PARTECIPANDO ALL'EVENTO POTRAI FISSARE LA TUA PROVA GRATUITA